

# DISPOSIZIONI GENERALI SUL FUNZIONAMENTO

## DEGLI ORGANI COLLEGIALI

ART 1 - IL CONSIGLIO D'ISTITUTO - Il Consiglio d'istituto è composto da 8 genitori, 8 docenti, 2 membri del personale ATA e dal Dirigente Scolastico (membro di diritto) e ha durata triennale. L'elezione dei suoi componenti e il suo funzionamento sono regolati dall'art. 8 del D.L.vo 297/94. La convocazione del Consiglio di Circolo è disposta con congruo anticipo, non inferiore a cinque giorni rispetto la data delle riunioni, salvo urgenti necessità, con lettera diretta ai singoli membri e mediante affissione all'Albo di apposito avviso. La lettera e l'avviso di convocazione devono contenere l'indicazione degli argomenti da trattare nella seduta. Nella prima seduta i componenti eleggono il Presidente e un segretario redige, su apposito registro a pagine numerate, il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Il Consiglio d'istituto ha potere di indirizzo su tutti gli aspetti organizzativi e finanziari della vita e dell'attività della Scuola.

ART 2 - ELEZIONE DEL PRESIDENTE - Nella prima seduta dopo le elezioni per il rinnovo, il Consiglio elegge tra i membri rappresentanti dei genitori il proprio presidente. L'elezione ha luogo a scrutinio segreto o per voto palese, secondo le modalità decise nella seduta stessa. E' considerato eletto il membro che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei voti, qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, risulta eletto il membro che ha ottenuto la maggioranza relativa. Può essere eletto, sempre tra i rappresentanti dei genitori, anche un vicepresidente.

ART 3 - DECADENZA MEMBRI - La partecipazione alle riunioni degli organi collegiali è obbligatoria per tutti i componenti. I membri del Consiglio d'istituto decadono dalla carica quando, senza giustificato motivo, da comunicare per iscritto o telefonicamente al Presidente o al Dirigente scolastico, siano assenti per tre volte consecutive alle sedute. Il provvedimento di decadenza viene deliberato dal Consiglio che provvede pure alla surroga con i primi non eletti delle rispettive liste.

### ART 4 – COMPETENZE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio d'istituto esprime pareri e formula criteri in merito a:

- contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti
- utilizzo dei locali scolastici o dei beni da parte di soggetti terzi
- criteri per l'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività didattiche alle condizioni ambientali
- criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche (es. nuoto, gruppo sportivo, viaggi istruzione,...)
- sulla base delle proposte del Collegio dei docenti, definisce le modalità ed i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie
- partecipazione a progetti internazionali

Il Consiglio delibera invece sulle seguenti materie:

- indirizzi generali per le attività della scuola e scelte generali di gestione e di amministrazione (Giugno)
- adozione del POF elaborato dal Collegio dei docenti (ottobre)
- Programma annuale (inizio anno solare)

- Alcune modifiche al programma annuale, altre sono di competenza del Dirigente e il Consiglio le ratifica (periodicamente)
- Verifica sullo stato di attuazione del programma annuale (giugno)
- Conto consuntivo (entro il 30 aprile)
- Affidamento del servizio di cassa
- L'elevazione del limite di 2000 € stabiliti dall'art 31 DI 44/01
- Limite del fondo per le minute spese al DSGA
- Regolamento interno dell'Istituto, Regolamento di disciplina, Patto educativo di corresponsabilità
- L'adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze ambientali
- Eventuali forme di autofinanziamento
- L'accettazione di legati, eredità o donazioni
- Le forme e le modalità per lo svolgimento delle attività assistenziali
- Iniziative in materia di educazione alla salute e prevenzione delle tossicodipendenze
- L'adesione a reti di scuole e a consorzi
- La partecipazione della scuola ad iniziative che comportino il coinvolgimento di enti, università, soggetti pubblici e privati (es. sottoscrizione Convenzioni, ecc.)
- La partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo
- Accordi con altre scuole per attività di ricerca e di sperimentazione, di formazione e di aggiornamento

**ART 5 - GIUNTA ESECUTIVA** - La Giunta Esecutiva, nominata all'interno del Consiglio di Istituto, è composta da due membri di diritto (il Dirigente Scolastico, presidente e il Direttore dei servizi generali ed amministrativi, segretario) e da quattro membri eletti dal Consiglio di Istituto al suo interno (un docente, un non docente e due genitori). Essa prepara i lavori del Consiglio di Istituto e predispose il Programma annuale e il conto consuntivo.

**ART 6 - COLLEGIO DEI DOCENTI** - Il Collegio dei docenti è composto da tutti gli insegnanti in servizio e dal Dirigente scolastico che lo presiede. Ha potere deliberante e di indirizzo su ogni aspetto del funzionamento didattico ed educativo dell'I.C.. Incontri previsti:  
 n. 3 riunioni per la programmazione di inizio anno, per l'approvazione del piano dell'offerta formativa, per l'attribuzione degli incarichi e per l'organizzazione del servizio.  
 n. 1 riunione per la verifica intermedia e per eventuali disposizioni relative alle iscrizioni, all'organizzazione del tempo scuola, agli strumenti di valutazione.  
 n. 1 riunione per l'adozione dei libri di testo e per la definizione degli organici  
 n. 1 riunione per la verifica di fine anno scolastico.

**ART 7 - CONSIGLIO DI INTERSEZIONE (SCUOLA DELL' INFANZIA) - CONSIGLIO DI INTERCLASSE (SCUOLA PRIMARIA)** - Il Consiglio di Intersezione (o di Interclasse) è composto da tutti i docenti delle sezioni/classi e dai rispettivi rappresentanti dei genitori e ha durata annuale. L'elezione dei rappresentanti ha luogo entro il secondo mese dell'anno scolastico. E' convocato

dal Dirigente Scolastico o dall'insegnante che svolge le funzioni di presidente. Può essere convocato anche su richiesta scritta e motivata dalla maggioranza dei suoi membri. Il Consiglio di Interclasse (o di Intersezione) può formulare proposte al collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto in ordine all'azione educativa e didattica, e ad iniziative di sperimentazione e tendere ad agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti e genitori.

#### ART.8 – SCUOLA SECONDARIA -

##### **Rapporti con le famiglie:**

n. 1 incontro entro il mese di ottobre per la presentazione della programmazione annuale di Istituto e del Consiglio e per le elezioni dei rappresentanti dei genitori

n. 2 incontri collegiali in orario pomeridiano della durata di tre ore (dicembre – marzo/aprile)

n. 2 incontri in orario pomeridiano per la consegna schede di valutazione (febbraio- giugno)

Sono previsti colloqui individuali di un'ora settimanale indicata da ogni singolo docente e comunicata alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

In caso di specifiche necessità, sono inviate comunicazioni scritte ai genitori a cui possono seguire incontri con i docenti in momenti compatibili con l'orario di servizio.

Vengono indette assemblee per discutere problematiche inerenti le iniziative didattiche e formative per cui sia richiesta la compartecipazione dei genitori.

##### **Riunioni dei Consigli di classe**

Le riunioni dei Consigli di classe sono circa sette nell'arco dell'anno scolastico, compresi gli scrutini di fine quadrimestre.

La partecipazione dei genitori ai Consigli di classe è prevista per almeno tre volte al fine di condividere la programmazione annuale, le scelte educative e didattiche, la valutazione iniziale, intermedia e finale della situazione della classe nel suo insieme in relazione ai livelli di competenze acquisite.

Sono possibili convocazioni straordinarie per specifiche situazioni.

#### ART.9 COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI –

- il Comitato è istituito presso ogni istituzione scolastica ed educativa e dura in carica tre anni scolastici;
- è presieduto dal dirigente scolastico;
- i componenti dell'organo sono: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;
- a questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione;
- un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Compiti del comitato:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti e si integra con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor il quale dovrà presentare un'istruttoria;
- in ultimo il comitato valuta il servizio di cui all'art.448 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (*Riabilitazione*). Per queste due fattispecie il comitato opera con la presenza dei genitori e degli studenti, salvo che la valutazione del docente riguardi un membro del comitato che verrà sostituito dal consiglio di istituto.

ART.10 TRASPARENZA E PUBBLICITÀ DEGLI ATTI L'utente ha diritto di accesso ai documenti che lo riguardano e che risultino in possesso della Scuola, richiedendone copia secondo quanto stabilito dalla legge n. 241 del 7 agosto 1990. La Scuola assicura la presenza di opportune bacheche adibite ad informazione di materiale informativo e sindacale. La pubblicità degli atti del Consiglio di Istituto avviene mediante affissione all'Albo della copia integrale del testo delle deliberazioni sottoscritta dal Segretario della seduta e dal Presidente. Detta affissione avviene entro 15 giorni dalla relativa seduta del Consiglio e deve rimanere esposta per almeno 10 giorni. I verbali e tutti gli altri scritti preparatori sono depositati presso gli uffici di Segreteria e sono a disposizione di chiunque ne faccia richiesta secondo le leggi vigenti. Alle sedute del Consiglio di Istituto possono assistere, senza diritto di parola e di voto, gli elettori delle componenti rappresentate, salvo che non siano in discussione argomenti riguardanti persone.